

RICONCILIARE LE MEMORIE. L'ESPERIENZA DEL DIALOGO EBRAICO CRISTIANO

Solo dopo la Shoah, le nostre chiese hanno lentamente incominciato a prendere coscienza della realtà viva del popolo ebraico. A poco a poco si è presa coscienza della durata, della consistenza e della pervasività dell'antigiudaismo teologico di matrice cristiana ed ecclesiastica. Quella che il nostro titolo definisce "riconciliazione delle memorie" richiede una rigorosa rivisitazione critica della nostra storia. Cercherò così di ripercorrere i tratti principali del rapporto tra protestantesimo ed ebraismo, dal XVI secolo alle più significative dichiarazioni ecclesiali – in particolare tedesche, per la dimensione che il processo ha avuto in Germania – la cui portata possiamo riassumere con i termini di "conversione" e "rinnovamento". Non si tratta, infatti, di niente di meno che individuare le svolte che dobbiamo intraprendere una volta che abbiamo riconosciuto ciò che di patologico e patogeno abbiamo ereditato dalla nostra storia.

DANIELE GARRONE